



Automobile Club d'Italia

Unità Territoriale di Lecce

## **DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO E SPESA N. 9 DEL 13/10/2023 IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI LECCE**

**VISTO** il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16;

**VISTO** l'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la determinazione n. 3888 del 23/12/2022, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha autorizzato i Responsabili delle Unità Territoriali titolari di centri di responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTO** il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza a gestire le procedure negoziali e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 e dello Statuto ACI ed il Regolamento per le spese in economia, deliberato dal Comitato Esecutivo nella seduta dell'8 gennaio 2002;

**VISTO** l'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o inferiore a € 4999,99 tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, possono non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**VISTO** il paragrafo 3.7. delle linee-guida Anac n. 4 nel quale, l'Autorità aveva stabilito che negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente;

**VISTO** che il Consiglio di Stato nel parere n. 01312 del 30 aprile 2019 ha condiviso l'innalzamento della soglia (da 1.000 a 5.000 euro) entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione;

**CONSIDERATO** che nel bagno disabili che insiste al secondo piano dell'immobile il cedimento della caldaia del boiler ha causato il percolamento di una notevole quantità d'acqua, che al medesimo piano nel bagno donne riservato al personale si è rotto il sistema di scarico, mentre nel bagno donne/disabili lato pubblico si è rotta la tavoletta del water;

**CONSIDERATO** che è assolutamente urgente ripristinare l'uso dei locali di cui sopra in quanto tutti i bagni destinati al personale di sesso femminile del secondo piano sono inutilizzabili, mentre la sostituzione dello scaldino ammalorato consentirebbe la riattivazione del bagno disabili al quale, al momento, è stata interrotta l'erogazione idrica;

**CONSIDERATO** che l'importo proposto dalla ditta D.I.EL. di De Pascalis Roberto di Pisignano (LE), pari ad € 415,00 IVA esclusa appare congruo con il servizio che andrà a svolgere per la risoluzione dei problemi sopra evidenziati;

**CONSIDERATO** che la ditta D.I.EL che si occupa di ristrutturazioni edilizie è presente nell'edificio per lavori a favore della proprietà si è dimostrata disponibile ad effettuare tempestivamente le riparazioni di cui agli inconvenienti descritti precedentemente;

**VISTO**, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnicoprofessionali, ove richiesti;

**CONSIDERATO** che i lavori di cui sopra devono essere svolti per questioni di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 81/08 in assenza di interferenza con il personale dell'Unità Territoriale ACI;

**CONSIDERATO** che la ditta D.I.EL. è accreditata presso la Camera di Commercio di Lecce nel settore merceologico relativo alle ristrutturazioni edilizie;

**DATO ATTO** che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta ampiamente compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

**VISTA** le motivazioni precedentemente espresse che hanno determinato sia l'individuazione del fornitore sia la causa per la quale si è scelto di derogare al principio di rotazione;

**VISTA** la clausola relativa al "patto di integrità" nonché la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e di cause d'incompatibilità dei soggetti che hanno partecipato alla procedura d'acquisto;

**VISTO** l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTA** la clausola relativa al "patto di integrità" nonché la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e di cause d'incompatibilità dei soggetti che hanno partecipato alla procedura d'acquisto;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC il CIG n.Z813CD7341;

**VISTI** il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché il preventivo presentato dalla ditta;

## **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO E SPESA**

Si autorizza la spesa di € 415,00 IVA esclusa, a favore della ditta "D.I.EL. di De Pascalis Roberto" di Pisignano, per i lavori in questione;

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410728001 - Manutenzione immobili – a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2023 all'Unità Territoriale di Lecce, quale unità organizzativa gestore n. 4441 CdR n. 444;

I

Il Responsabile Unico del  
Procedimento  
*(Dr. Gabriele Peciccia)*